



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, il sito di "Terni Papigno" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 8 luglio 2002 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Terni Papigno";
- Vista la nota ARPA Umbria del 14 ottobre 2008 con protocollo n. 21119, con la quale si validano i dati relativi alla caratterizzazione delle acque di falda presentati dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA;
- Vista la nota ARPA Umbria del 20 maggio 2010 con protocollo n. 11050, con la quale si validano i dati relativi alla caratterizzazione dei suoli presentati dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA;

- Visto il "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B" trasmesso dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA con la nota del 16 giugno 2011 con protocollo n. 139;
- Vista la nota della Regione Umbria del 13 ottobre 2011 con protocollo n. 142862 nella quale si specifica che il "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B" non va sottoposto a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;
- Viste le integrazioni al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B" trasmesse dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA con la nota del 10 febbraio 2012 con protocollo n. 40;
- Visto il parere espresso dalla Segreteria Tecnica ex articolo 1, comma 42, della Legge 15 dicembre 2004, n. 308 nel corso della riunione del 4 aprile 2012 relativamente al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B";
- Visto il parere dell'ISPRA sulle integrazioni al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B" trasmesso con la nota del 26 aprile 2012 con protocollo n. 16812;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 5 giugno 2012 che ha ritenuto approvabile il "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B progetto di bonifica", così come integrato dalla documentazione trasmessa dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA con la nota del 10 febbraio 2012 con protocollo n. 40, a condizione che l'Azienda trasmetta una nuova versione del progetto con il recepimento delle prescrizioni formulate nel parere della Segreteria Tecnica ex articolo 1, comma 42, della Legge 15 dicembre 2004, n. 308 espresso nel corso della riunione del 4 aprile 2012 e nel parere dell'ISPRA trasmesso con la nota del 26 aprile 2012 con protocollo n. 16812;
- Visto il Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 3475/TRI/DI/B del 22 giugno 2012 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 5 giugno 2012;
- Visto il "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA con la nota del 10 ottobre 2012 con

- Vista protocollo n. 175, nel quale si è ottemperato alla condizione stabilita nella Conferenza di Servizi decisoria del 5 giugno 2012; la richiesta, ai sensi dell'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmessa dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA con la citata nota del 10 ottobre 2012 con protocollo n. 175;
- Visto il parere della Regione Umbria in merito al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso con la nota del 13 novembre 2012 con protocollo n. 167353;
- Visto il parere dell'ARPA Umbria in merito al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso con la nota del 28 novembre 2012 con protocollo n. 24037;
- Visto il parere della Provincia di Terni in merito al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso con la nota del 29 novembre 2012 con protocollo n. 63927;
- Visto il parere del Comune di Terni in merito al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso con la nota del 30 novembre 2012 con protocollo n. 182193;
- Visto il parere dell'ISPRA in merito al "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso con la nota del 5 dicembre 2012 con protocollo n. 46380;
- Considerate le elevate quantità di percolato presenti nella zona B, e la "volontà dell'Azienda di intervenire immediatamente al fine di eliminare le cause che concorrono alla produzione di percolato dalla citata zona B", manifestata nella citata nota trasmessa dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA in data 10 ottobre 2012 con protocollo n. 175;
- Ravvisata la sussistenza dei motivi urgenti per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento" alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Terni Papigno" in atto presso la Direzione



Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l'esistenza di una situazione di compromissione del territorio sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto di messa in sicurezza permanente vecchia discarica zona B. Ultimo aggiornamento", trasmesso dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA con la nota del 10 ottobre 2012 con protocollo n. 175.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto e dovranno rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma presente nel Progetto.

ART. 3

1. La verifica della corretta esecuzione e della conformità degli interventi effettuati al Progetto definitivo di bonifica di cui all'articolo 1 è rimessa al controllo della Provincia di Terni.

ART. 4

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare rispetto a quelli previsti nel progetto di cui all'articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 5

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, dovrà essere presentata una fideiussione a cura della Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni SpA a favore della Regione Umbria, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto, pari a 1.868.298,92 euro (un milione ottocentosessantottomila duecentonovantotto euro e novantadue centesimi).

Roma, li

Corrado Clini

